

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop Sicilia Orientale
Indirizzo via Santa Maria di Betlem 18 Catania
Tel./Fax 095 311085
E mail: serviziocivile@legacoopsicilia.coop; legacoopsiciliaorientale@gmail.com;
Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Patrizia Patanè

TITOLO DEL PROGETTO:

ANCHISE "CARI NONNI"

SETTORE e Area di Intervento:

*SETTORE DI INTERVENTO: A ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: 01 ANZIANI*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

Il progetto di Servizio Civile servirà quindi a realizzare sia un intervento di tipo educativo e animativi, che permetta agli ospiti di recuperare o mantenere le facoltà residue e di trascorrere il tempo in struttura mantenendo uno stato di benessere attraverso una serie di attività occupazionali sia ad incentivare i giovani di servizio civile offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.

Grazie al supporto dei giovani di Servizio Civile il progetto riuscirà ad aumentare la qualità della vita degli ospiti all'interno della struttura, dando anche un aiuto concreto alle relazioni amicali e familiari degli ospiti favorendone altresì l'integrazione reciproca al fine di ridurre la sofferenza da "sradicamento" dall'ambiente domestico di origine

Grazie all'ausilio del volontario sarà possibile aumentare e favorire gli scambi con la rete territoriale, la relazione, la ideazione e la conduzione di attività socializzanti, animative ricreative e laboratoriali e culturali attualmente inesistenti o poco presenti.

Rafforzare dunque i momenti ludici ricreativi rivolti a persone con ridotta capacità di autosufficienza per lo più disabili e persone di età avanzata attraverso un progetto che sia in grado di incentivare i giovani offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.

In un momento storico particolarmente delicato per il nostro stato sociale in cui le risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni primari sono sempre più limitate, il numero delle nuove povertà e dei nuovi "bisogni" culturali, ambientali e di socializzazione è in costante aumento, basti pensare al dilatarsi dell'età anziana, alla gestione di diversi tipi di disabilità, all'aumento di patologie degenerative. In questo scenario diventa indispensabile che nuove figure (rappresentate nello specifico dai volontari del servizio civile) in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato alle figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento di funzioni ricreative ed educative possano rappresentare valide risorse per contribuire al miglioramento della qualità della vita e della qualità dei servizi offerti alla collettività.

L'azione posta in essere dalla comunità alloggio e più ampiamente dalla Società Cooperativa ASTREA nei riguardi dei giovani volontari impiegati per l'attuazione del progetto è volta a favorire un rapporto come "gruppo di lavoro" tra tutti i partecipanti al progetto.

Coinvolgere attivamente i Volontari in Servizio Civile nella nostra organizzazione, presenta innumerevoli vantaggi: per loro stessi, per i nostri assistiti e le loro famiglie, gli operatori della struttura.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: cooperativa ASTREA Comunità alloggio Anchise Via Tetro 59 Giarre

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C.1 L'anziano ospite della struttura riceve una scarsa partecipazione dei propri familiari riguardo le sue attività quotidiane, il suo percorso socio-assistenziale, le attività svolte all'interno della struttura.	Il 60% degli utenti ossia 5, non hanno familiari che partecipano attivamente alla stesura del piano terapeutico individuale ed alle riunioni programmate con l'equipe socio-sanitaria	O.1 Aumentare il coinvolgimento e l'integrazione familiare nelle attività quotidiane,	I.1 Incremento del 100% del coinvolgimento e dell'integrazione dei familiari degli utenti presenti in struttura per il benessere degli utenti assistiti ossia tutti i familiari.

C.2 Gli anziani godono di scarsi momenti di relazione con l'equipe socio sanitaria	solo 60 minuti al giorno sono dedicati a momenti di relazione equipe – utente	O.2 Accrescere i momenti di relazione tra equipe e utente	I. 1 Almeno 2 ore al giorno dedicata ai momenti di relazione tra equipe e utente
C.3 Scarse attività ludico ricreative a favore degli utenti	Attività previste solo nelle 3 feste comandate natale capo d'anno e pasqua	O. 3 Accrescere i momenti di aggregazione attraverso le attività ludico ricreative	I.3 Organizzare 2 incontri ricreativi al mese e festeggiamento del compleanno degli utenti
C.4 Scarse attività laboratoriali	Solo 1 attività laboratoriale prevista	O.4 accrescere le attività laboratoriali	I.4 2 attività laboratoriali in più all'anno
C. 5 Scarsa integrazione con il territorio vicinato ed amici	Nessun incontro con le altre istituzioni organismi presenti sul territorio e con il vicinato ed amici	O.5 Accrescere l'integrazione con il territorio	I.5 1 incontro con altre istituzioni organismi amici, vicinato presenti sul territorio grazie anche all'ausilio del partner Le corte Amare" alla ricerca di antichi sapori"

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
C.i.1 poco interesse dei familiari alle attività svolte all'interno della struttura	O.i.1 Aumentare il coinvolgimento dei familiari
C.i.2 Scarsi momenti di aggregazione relazionale e di socializzazione tra equipe socio – sanitaria e pazienti	O.i.2 Aumentare i momenti ludici ricreativi, rapporti relazionali e socializzazione tra equipe e utenti
C.1.3 Nessun vicinato o amici e strutture territoriali coinvolte nelle attività	O.i.3 Aumentare la coscienza e la conoscenza del vicinato degli amici e delle altre struttura presenti sul territorio

Obiettivi per i volontari in servizio civile

- realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale
- Offrire al gruppo di volontari la possibilità di esercitare il loro ruolo in un progetto condiviso
- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il ruolo dei Volontari si inserisce ad integrazione dell'attività di assistenza degli operatori già preposti, infatti, unitamente ad altre figure professionali presenti nel servizio, i volontari contribuiranno, svolgendo un ruolo di affiancamento all'utente, a rendere operativo un modello di personalizzazione dell'aiuto attuando contemporaneamente un processo formativo permanente per una crescita individuale. I volontari, in relazione alle proprie capacità ed attitudini, saranno impegnati in attività che renderanno perseguibili gli obiettivi prefissati.

Punto di forza di un progetto che mira esclusivamente al benessere psico sociale dell'utente è proprio il volontario che si vedrà coinvolto in tutte quelle attività previste dal presente progetto sia direttamente, sia da osservatore.

In tutti i casi il volontario durante l'anno acquisirà esperienza, capacità, conoscenze utili alla crescita personale.

Il coinvolgimento del volontario sarà totale in tutte le fasi e processi.

Saranno premiate le iniziative, le proposte volte al miglioramento delle stesse attività.

L'animazione, la socializzazione, le attività ludiche ricreative, i laboratori faranno da perno e per tutte quelle attività quotidiane svolte dall'equipe professionale.

Il contributo del volontario sarà oggetto di crescita anche per tutte quelle figure professionali coinvolte direttamente nelle attività.

Il volontario scoprirà quanto l'ascoltare, il raccontare e quanto le piccole attenzioni possano fare la differenza per chi, a volte dimenticato, ha tanto ancora da dire.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: cooperativa ASTREA Comunità alloggio Anchise Via Tetro 59 Giarre

	ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
Obiettivo n. 1	accoglienza agli utenti e familiari da parte dell'equipe socio – sanitari	Ascolto ed osservazione Il volontario in questa fase avrà il ruolo di osservatore, potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed ascoltare le dinamiche e le procedure di accoglienza dell'utente anziano
	Organizzazioni di incontri tra equipe socio – sanitaria e utenti in presenza dei familiari	Ascolto ed osservazione :Il volontario in questa fase avrà il ruolo di osservatore, potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed apprendere le dinamiche e le procedure di

	<p>Organizzazione di un pranzo alla settimana insieme alle famiglie degli utenti</p>	<p>accoglienza dell'utente anziano e dei suoi familiari</p> <p>Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà di supporto all'assistente sociale e all'animatore. Avrà il compito di supportare gli operatori per il corretto svolgimento dell'attività e per l'organizzazione dell'attività ad es preparazione della tavola,e avrà il compito insieme all'animatore di agevolare i rapporti attraverso il dialogo e l'animazione.</p>
<p>Obiettivo n. 2</p>	<p>Si prevedono Riunioni di equipe, in particolare gli incontri si terranno a cadenza mensile</p>	<p>Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti.</p>
	<p>Divisione dei compiti. Dove verranno affidati i compiti a tutta l'equipe socio sanitaria ed ai volontari</p>	<p>Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli</p>
	<p>Vigilanza e accompagnamento, negli spostamenti interni alla struttura</p>	<p>Supporto agli operatori In questa fase il volontario avrà il compito di supportare l'animatore e gli assistenti vigilando ed accompagnando gli anziani nei piccoli spostamenti all'interno della struttura, sarà un momento per il volontario per relazionarsi con l'anziano attraverso il dialogo e l'animazione</p>
	<p>Attività di animazione (come : presenza, dialogo, racconti, ascolto, raccontare di se) dopo le visite mediche o le terapie;</p>	<p>Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra equipe e utenti attraverso l'animazione, la socializzazione, il dialogo e l'ascolto.</p>
	<p>Sarà attivato un laboratorio dove saranno visionate antiche fotografie e filmati al fine di realizzare un momento di socializzazione e aggregazione tra gli anziani e l'equipe socio-sanitaria. Tale laboratorio sarà realizzato grazie al supporto della ditta Photogram (vedi protocollo)</p>	<p>Partecipazione attiva da parte del volontariato cui compito è quello di effettuare delle ricerche per individuare antiche fotografie o vecchi filmati (anche documentari) da mostrare successivamente agli anziani. Il laboratorio, atto a realizzare un momento di aggregazione tra anziani e operatori socio-assistenziali, si avvarrà della partecipazione e del supporto di quest'ultimi, interessati all'interazione, nella fase di visione delle antiche fotografie.</p>
	<p>Attività di tipo supporto leggero come: accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, accompagnamento al ricovero e/o dalla dimissione ospedaliera o da altri enti, disbrigo pratiche</p>	<p>Supporto agli operatori In questa fase il volontario avrà il ruolo di supportare gli ausiliari e gli assistenti durante il trasporto o l'accompagnamento da e per la struttura.</p>
	<p>Recupero delle capacità residue negli atti quotidiani attraverso piccole attività , a supporto degli operatori(scelta degli abiti, rifacimento del letto insieme all'anziano autosufficiente, accompagnamento per ricariche telefoniche)</p>	<p>Supporto agli operatori: volontari in questa fase avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori assistenziali in piccole attività volte al recupero delle attività residue negli atti quotidiani, come piccole passeggiate all'interno e all'esterno della struttura, , scelta dell'abbigliamento da indossare etc.oppure aiutare l'anziano autosufficiente a rifare il letto , bere in autonomia un the etc.</p>
<p>Obiettivo n. 3</p>	<p>Organizzazione di serate (1 a settimana) per la visione di film con l'ausilio del partner Lampedusa Accoglienza che si impegna ad implementare il laboratorio di videoteca in struttura (vedi protocolli)</p>	<p>Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di reperire con l'ausilio di personale esperto, tutto il materiale necessario cd , dvd Il volontario avrà il compito di supportare l'animatore nell'organizzazione della serata video. Sarà di supporto agli utenti nella scelta dei film da visionare. Sarà momento anche di dialogo tra volontari e utenti per i commenti al film.</p>

	Festeggiamento del compleanno dell'utente in struttura	Partecipazione attiva: inventiva, fantasia, organizzazione, il volontario avrà il compito di segnare in agenda le scadenze, coinvolgere i familiari, organizzare piccole festicciole.
	Giochi di società (Carte, dama, oca, lancio delle biglie, birilli)	Partecipazione attiva: compito fondamentale del volontario è proprio l'ottimizzazione del tempo trascorso in struttura. Il gioco delle carte e tutti gli altri giochi di società contribuiranno al trascorrere del tempo.
	Organizzazione di una serata danzante con la presenza di un operatore della danza realizzato con l'ausilio dell'Accademia Mayumana (vedi protocollo)	Supporto agli operatori e partecipazione all'organizzazione: Organizzare una serata danzante, impone a tutti i soggetti coinvolti grande partecipazione. Non solo fisica ma soprattutto organizzativa. Il volontario sarà coinvolto dunque sia nella preparazione, organizzazione, reperimento di attrezzature e materiale, studio delle musiche popolari, sondaggi tra gli anziani, sia e soprattutto nelle attività previste dall'attività.
	Animazione e socializzazione durante le ricorrenze, compleanni, durante le attività laboratoriali, durante il pranzo, la merenda, la cena, lettura di quotidiani, commenti delle notizie.	Partecipazione attiva. compito del volontario è proprio quello di socializzare e animare le giornate in struttura. Oltre all'attività di socializzazione, la lettura di un quotidiano, il commento di una notizia è il modo migliore per mantenere l'anziano cosciente della realtà che lo circonda.
	Organizzazione di alcune serate, 2 all'anno, grazie all'ausilio dell'associazione Carlo Magno che metterà a disposizione il proprio personale e le proprie attrezzature al fine di realizzare momenti ludico ricreativi all'interno della struttura	Partecipazione attiva: il volontario insieme all'animatore ed al partner avrà il compito di organizzare e realizzare attività ludico ricreative. Sarà direttamente e contestualmente animatore e giocatore, affiancando e supportando se necessario gli anziani con difficoltà di apprendimento o difficoltà motorie.
Obiettivo n- 4	Realizzazione di un laboratorio di artigianato con il supporto della cooperativa sociale Falesia (si veda il protocollo) che si impegna a fornire personale ed attrezzi per attuare l'implementazione. Il laboratorio verrà espletato in quattro giornate, ciascuna della durata di due ore.	Supporto all'organizzazione e partecipazione attiva Il volontario avrà il compito di supportare gli operatori di assistenza nella preparazione e nell'organizzazione. Avrà il compito altresì di agevolare l'attività laboratoriale affiancando e supportando gli anziani in difficoltà
	Laboratorio di cucina organizzati dal cuoco di struttura con l'ausilio dei volontari (pane, e biscotti) piccole ricette popolari caratteristiche del territorio (come per esempio "le Coddure" grossi dolci di forma circolare, con incorporato un numero variabile, ma sempre dispari, di uova col guscio, che le giovani donne usavano regalare ai fidanzati nel giorno della Resurrezione- durante il periodo di Pasqua. Oppure i buccellati dolci tipici fatti di pasta frolla farcita con mandorle o fichi fatti durante il periodo natalizio. Il laboratorio di cucina verrà attuato 4 volte l'anno.	Supporto agli operatori nell'organizzazione e della realizzazione e partecipazione attiva In questa fase i volontari avranno il compito di supportare tutti i cuochi coinvolti nell'attività, verranno coinvolti nella preparazione dei dolci tipici locali, coinvolgeranno gli utenti in struttura, supportandoli, nella preparazione dei dolci.
	Realizzazione di n. 1 incontro con il vicinato e con gli amici degli utenti per lo scambio di ricette e la degustazione di cibi	Supporto agli operatori nell'organizzazione e della realizzazione e partecipazione attiva In questa fase i volontari avranno il compito di supportare tutti gli operatori coinvolti nell'attività,

	nel ricordo degli antichi sapori grazie anche al partnerLe corti amare	potranno essere coinvolti nella preparazione delle tavole, e soprattutto si occuperanno di coinvolgere vicinato ed amici attraverso attività di pubblicizzazione dell'evento e con attività animatoriali .
--	--	--

CRITERI DI SELEZIONE***Criteri e modalità di selezione dei volontari:***

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi, festività comandate)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio rispetto alle attività da realizzare come da protocolli, ricerca di materiale, pubblicizzazione etc.
- disponibilità a trasferimento su sedi temporanee (max 30 gg nell'arco dell'anno).

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Sicilia Orientale Via Santa Maria di Betlemme 18 cap 95100. città Catania.

Tel.095- 311085 Fax - Personale di riferimento: Salvatore Falletta e-mail: serviziocivile@legacoopsicilia.coop;
legacoopsiciliaorientale@gmail.com;

Pec Legacoop Regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop Astrea “Comunità Anchise”	Giarre	Via Teatro 59	105314	4	095/935850	095/935850	D'URSO NUNZIA	02/07/1969	DRSNZC69 L42L369A	Non previsto			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all'invecchiamento
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I

soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I

soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

- corso di formazione sul Primo soccorso durata 12 h. effettuato dal medico competente. con validità triennale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 8 ORE - FORMATORE DI RIFERIMENTO - NUNZIA D'URSO

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: **Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in sen tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*anziani*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza

- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO ALFIO CATALANO

MODULO N. 3 EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ E DELL'ANIMAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO

Apprendimento Tecnico (*saper fare*):

COME SVILUPPARE LA CREATIVITA' ATTRAVERSO LE ATTIVITA' LABORATORIALI.

- RICONOSCERE SE STESSI, LA DINAMICA DELLA CREATIVITA'.

L'ANIMAZIONE: .

il Pensiero creativo ed emozioni - Il percorso dell'innovazione come costruire un legame - tecniche dell'animazione, tecniche di coinvolgimento pazienti – familiari .

DURATA DEL MODULO H. 16

FORMATORE DI RIFERIMENTO GIANNETTO ROSA

MODULO N. N.4. LE PATOLOGIE - SINTOMI

CONTENUTI DEL MODULO: malattie cronico degenerative, le cause, come comprendere gli anziani

DURATA DEL MODULO h. 12

FORMATORE DI RIFERIMENTO CALI ' DARIO

MODULO N. 5. EDUCAZIONE LEGISLATIVA

CONTENUTI DEL MODULO CONTENUTI DEL MODULO
CONOSCENZE LEGISLATIVE E ORIENTAMENTO - LE COOPERATIVE SOCIALI - 381- I CONSORZI DI COOPERATIVE-
ART. 45 DELLA COSTITUZIONE

DURATA DEL MODULO h. 8

FORMATORE DI RIFERIMENTO PATRIZIA PATANE'

MODULO N. 6 TECNICHE di COMUNICAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO

ANALISI DEI PROCESSI DELL'ASCOLTO, DEL COMUNICARE (PROPRIO MODO DI COMUNICARE), DI PORSI IN RELAZIONE CON L'ALTRO

Saper essere percezione di sé e della scelta di servizio effettuata; laboratori esperienziali

Saper fare tecniche di ascolto e di approccio alla persona, con riferimento, principalmente agli anziani

DURATA DEL MODULO h. 20

FORMATORE DI RIFERIMENTO GIANNETTO ROSA

Durata:

La durata della formazione specifica è: 72 ore

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

✓ 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)